



Università degli Studi di Ferrara

CONSIGLIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Ferrara, 2 marzo 2011

Al Magnifico Rettore
Dell'Università degli Studi
di Ferrara

Al Presidente
del Nucleo di Valutazione

Ai Componenti
il Consiglio di Amministrazione

LORO SEDI

Oggetto: Sistema di misurazione e valutazione della performance

Il Consiglio del Personale Tecnico-Amministrativo, esaminato il *Sistema di misurazione e valutazione della performance*, esprime al Magnifico Rettore ed al Consiglio di Amministrazione perplessità e preoccupazione.

Il Consiglio ricorda che gli eccellenti risultati dell'Ateneo ferrarese ed il suo posizionamento sulla scena universitaria nazionale sono il frutto del lavoro e dello sforzo congiunto di tutte le componenti dell'Università e sottolinea il fondamentale apporto del personale tecnico-amministrativo, assicurato nonostante la significativa riduzione in termini numerici degli ultimi anni.

Alla luce di ciò, e nonostante le previsioni di legge, il Consiglio rifiuta la logica dell'incasellamento del personale pubblico nella categoria dei "fannulloni" e ritiene improponibile l'inquadramento del 25% del personale in una fascia di scarso rendimento, cosa peraltro ingiustificabile rispetto ai risultati raggiunti. Ritiene inoltre insostenibile il fatto che a coloro forzatamente individuati come non adeguati siano applicate le penalizzazioni previste dalla riforma.

Il risultato unico di tale operazione sarà inevitabilmente la demotivazione e la perdita del senso di appartenenza di oltre 100 colleghi lavoratori, e l'aumento della conflittualità nell'ambiente lavorativo con una pesante ricaduta sul rendimento.

Va segnalato che risultano tuttora non chiari i criteri di valutazione del personale tecnico e le forme di tutela e compensazione a favore dei colleghi in condizione di svantaggio (ad esempio categorie protette).



Università degli Studi di Ferrara

CONSIGLIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Il Consiglio del Personale Tecnico-Amministrativo, ritenendo che l'introduzione del Sistema di misurazione e valutazione della performance necessiti della più ampia partecipazione e condivisione da parte della comunità accademica, richiede al Magnifico Rettore ed al Consiglio di Amministrazione:

- che tale sistema sia adottato in via sperimentale esclusivamente per l'anno corrente;
- che per la valutazione e misurazione delle prestazioni individuali per l'aspetto riguardante le competenze, vengano presi in considerazione altri parametri oltre all'area dei comportamenti individuali (competenze trasversali) o alla capacità di differenziazione dei giudizi;
- che la massima attenzione venga prestata nell'applicazione del sistema alle categorie protette;
- che per la stesura del relativo Piano della Performance sia istituito un gruppo di lavoro, assicurando la partecipazione di tutte le categorie del personale;
- che i risultati di tale sperimentazione vengano sottoposti alla più attenta e stringente verifica da parte del gruppo di lavoro che avrà il compito di apportare le adeguate e necessarie modifiche;
- che i medesimi criteri di valutazione siano applicati a tutti i lavoratori tecnico-amministrativi senza distinzione tra le diverse aree.

Il Consiglio del Personale Tecnico-Amministrativo chiede infine che il Magnifico Rettore si faccia promotore di un'azione propulsiva al fine di sostenere una potente ricompattazione delle costituenti la comunità universitaria, cercando di accrescere il tasso di coesione interna e di accentuare tramite gli strumenti della "condivisione" e della "partecipazione" gli obiettivi di sviluppo e miglioramento del nostro Ateneo, specialmente in questo cruciale momento di transizione fra la precedente e l'attuale Amministrazione.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIO
DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO